

ASP/Servizio Approvvigionamenti e Contratti
– Forniture e Servizi

Al Dirigente ad interim Area Gestione
Risorse
Dr. Francesco Pairulli

Al Dirigente Area Servizi alle Residenze
e Patrimonio
Ing. Andrea Franci

Al Coordinatore ad interim Servizio
Approvvigionamenti e Contratti –
Forniture e Servizi
Dr. Claudio Papini

Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 svolta mediante sistema telematico START per l'affidamento della fornitura di vassoi da destinare alle mense dell'Azienda, sedi di Firenze e Pisa – CIG n. 7878815BCF. Richiesta di annullamento in autotutela della determinazione dirigenziale di aggiudicazione e adempimenti conseguenti

Il sottoscritto Dr. Enrico Carpitelli, nella sua qualità di Responsabile unico del procedimento dell'appalto in oggetto, aggiudicato in via definitiva con Determinazione dirigenziale n. 595/19 del 9 dicembre 2019

PREMESSO CHE

- a seguito della verifica di conformità dei prodotti offerti dalla società LA CASALINDA Srl, aggiudicataria dell'appalto, è emersa la difformità dei prodotti offerti rispetto alle prescrizioni tecniche di appalto, costituita da una temperatura massima di resistenza al calore di + 90°, inferiore a quella di + 130° stabilita dal documento "Modello caratteristiche tecniche" allegato al Capitolato speciale di appalto;
- con nota prot. 4525/20 del 19/03/2020 è stato comunicato all'aggiudicatario ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo per l'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione suddetta;
- sono state acquisite le controdeduzioni della società LA CASALINDA Srl presentate tramite il proprio legale, Avv. Enrico Gallo, con PEC pervenuta in data 25/03/2020, a cui ha fatto seguito riscontro con nota prot. 7573/20 del 26/05/2020, con cui si confermava la sussistenza dei presupposti dell'art. 21 nonies della Legge 241/1990 e s.m.i.;
- Visti gli esiti del procedimento amministrativo in parola dai quali risulta confermata la difformità del prodotto offerto dalla società LA CASALINDA Srl rispetto alle prescrizioni tecniche di fornitura;

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**

sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

ASP/Servizio Approvvigionamenti e Contratti
– Forniture e Servizi

- Rilevato che una tale evidenza, quale ne sia la causa, è sufficiente ad escludere la possibilità per l'Amministrazione procedente di conservare la Determinazione di aggiudicazione dell'appalto, in quanto il vassoio proposto dall'affidatario ha caratteristiche funzionali e prestazionali inferiori a quelle minime richieste dagli atti della procedura e, pertanto, non può essere accettato come equivalente di quello;
- Accertato dall'esame della documentazione presentata dall'aggiudicatario per partecipare all'appalto, che l'offerta di questo è stata formulata per la fornitura di vassoi aventi temperatura massima di resistenza al calore di + 130°, come traspare dal dato letterale del modello "Dettaglio economico" utilizzato per la formulazione dell'offerta economica che riporta espressamente il richiamo a tale caratteristica specifica del prodotto;
- Rilevato altresì che in nessuno degli altri documenti presentati dall'aggiudicatario in sede di offerta è rinvenibile un qualche dato, anche indiretto, che potesse anche solo far presumere alla Stazione Appaltante che l'offerta si riferisse a prodotti diversi da quelli richiesti, indicandola ad effettuare quelle verifiche che invece sono state compiute successivamente all'aggiudicazione, trattandosi di appalto affidato al prezzo più basso e non prevedendo gli atti di gara che una tale verifica di conformità dovesse essere eseguita prima di procedere alla sua aggiudicazione;
- Valutato inoltre ragionevole il tempo intercorso tra l'atto illegittimo e la sua rimozione;
- Ritenuti pertanto sussistenti i presupposti che giustificano l'annullamento in via di autotutela di un atto amministrativo illegittimo ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge 241/1990 e s.m.i.;
- Considerato inoltre che lo stato di emergenza sanitaria da Covid-19 in atto, ha imposto all'Azienda di mantenere sempre in esercizio il proprio servizio di ristorazione destinato agli studenti universitari, rimodulandolo in modo da assicurare il pieno rispetto delle misure di contenimento, con conseguente chiusura dei refettori ed erogazione del pasto nella sola modalità dell'asporto che non richiede l'utilizzo dei vassoi, che sono impiegati per gestire la fase di distribuzione del pasto all'utenza in presenza;
- Rilevato che dal 1 luglio 2020 è stata progressivamente riattivata la normale modalità di erogazione del servizio ristorativo, con accesso contingentato e che che il perdurare della situazione emergenziale, con le rilevanti limitazioni all'attività didattica degli atenei toscani, continua a produrre una rilevante contrazione degli accessi degli studenti universitari alle mense aziendali a gestione diretta;
- Rilevato che, in ragione delle variazioni nella modalità di erogazione del servizio ristorazione, a cui si aggiunge la considerazione in ordine alla riduzione dei pasti erogati, è venuta meno la necessità di approvvigionarsi entro il corrente anno dei vassoi di cui alla gara di appalto in oggetto, in quanto l'attuale dotazione di tali dispositivi è sufficiente a fare fronte alle esigenze organizzative del servizio;

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**

sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

ASP/Servizio Approvvigionamenti e Contratti
– Forniture e Servizi

- Ritenuto come lo stato di fatto di cui sopra costituisce motivo sopraggiunto ed imprevedibile, in quanto conseguente ad un evento, l'emergenza sanitaria in atto, di portata globale, che si configura quale presupposto di fatto idoneo a legittimare, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/1990, la revoca della procedura di gara di cui trattasi, in quanto l'acquisto dei prodotti a cui era finalizzata non risulta al momento più rispondente alle esigenze dell'Amministrazione precedente;

PROPONE

l'adozione, sulla scorta delle argomentazioni sopra esposte, i necessari atti amministrativi volti a:

- disporre l'annullamento d'ufficio della Determinazione dirigenziale n. 595/19 del 9 dicembre 2019 recante "Aggiudicazione procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016 svolta tramite Sistema Telematico START per affidamento della fornitura di vassoi da destinare alle mense dell'Azienda sedi di Firenze e Pisa – CIG n. 7878815BCF" ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 241/1990 e s.m.i..
- dichiarare la revoca della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016 svolta tramite Sistema Telematico START per affidamento della fornitura di vassoi da destinare alle mense dell'Azienda sedi di Firenze e Pisa – CIG n. 7878815BCF, indetta con Determinazione dirigenziale n. 202/19 del 10/05/2019, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

Cordiali saluti

Il RUP
Dr. Enrico Carpitelli

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**

sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO